



## **Sabato 17 e Domenica 18 Maggio 2025**

### **Escursione alla Calà del Sasso (Valstagna VI)**

**Con pernottamento all'Ostello di Bassano del Grappa (VI)**

**Prenotazione obbligatoria entro il 21 Marzo 2025**

**(Abbiamo a disposizione 6 camere doppie con servizi in camera)**

**Costo della camera compresa colazione è di 30,00 euro a persona +  
tassa di soggiorno, la cena ed eventuale pranzo sarà libero o per chi lo  
desideri in ristorante di zona da prenotare a cura dell'organizzatore.**

**Difficoltà:** E = Escursionistico

**Dislivello:** + 744 m ; - 744 m

**Lunghezza percorso:** 8,00 km ( sentieri 778 – 800 – 778B )

**Tempo di percorrenza:** h 5,00 circa, escluse le soste.

**Posizione geografica:** Montagne Vicentine

**Abbigliamento:** da trekking ,scarpe con suola scolpita (tipo vibram)

**Organizza e accompagna:**

**Ventura Antonio** tel.347 2957308, ventura.antonio2009@libero

**Ritrovo dei partecipanti:** ore 14,00 di **Sabato 17** presso Piazza degli Alpini (Porretta)

### **Descrizione percorso**

La Calà del Sasso è la scalinata più lunga d'Italia oltre che una delle più lunghe del Mondo aperta al pubblico .Il percorso è formato da 4444 gradini e collega la frazione di Valstagna del Comune di Valbrenta alla Frazione di Sasso di Asiago nell'Altopiano dei Sette Comuni. La scalinata deve il suo nome calà (discesa) al fatto che tramite la cunetta laterale in pietra calcarea che la affianca per la maggior parte del percorso, veniva sfruttata per far scendere i tronchi d'albero dall'Altopiano di Asiago al Comune di Brenta. Realizzata nel 1398 sotto il dominio di Gian Galeazzo Visconti Duca di Milano, venne ampiamente sfruttata dai Veneziani dal XV al XVIII secolo per rifornire di legname l'arsenale per la costruzione di navi.

(Paolo Rumitz : 4444 gradini ripidi da bestie e faticosi già a nominarli partono dalla Val Brenta, sotto picchi arcigni l'erta prende la spaccatura di sinistra e brucia in un lampo 750 metri di dislivello, Si chiama Calà del Sasso ed è una delle opere più fantasiose delle Alpi.)

**Nota: Chi non volesse fare l'escursione c'è la possibilità di visitare le Grotte di Oliero e l'adiacente Museo della Carta in prossimità della partenza dell'escursione.**